



**Camera di Commercio  
Ravenna**

## **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

**2022 – 2024**

### **PREMESSA**

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012; evidenzia gli obiettivi da perseguire rispetto ai programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale e ne misura i risultati. E' stato redatto, nel primo anno di applicazione dello stesso, in relazione al triennio 2014-2016, con definizione dei target per l'anno 2014 ed è stato allegato al preventivo per l'esercizio 2014. Il presente piano è stato determinato sulla base della programmazione e delle linee di intervento strategiche individuate per l'anno 2022.

In allegato al bilancio consuntivo dell'Ente sarà predisposto il rapporto sui risultati, che conterrà le risultanze in termini di risultato e di eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

### **SCENARIO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO**

#### **La riforma del sistema camerale**

La Legge 7 agosto 2015 n. 124, il D. Lgs. n. 219 del 10 dicembre 2016 ed il D.M. 16/02/2018 hanno dato avvio ad una fase di riordino del sistema degli enti camerali, ancora in atto a seguito anche di ricorsi e sentenza del Tar del Lazio nella quale si dichiara come rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale, sollevata da diverse Camere, in merito alla legge di riordino e di riflesso ai provvedimenti di attuazione della stessa.

Il progetto di riforma prevede la riorganizzazione territoriale e la ridefinizione dei compiti e delle funzioni attribuiti alle Camere di commercio.

Sono state confermate le funzioni in materia di anagrafe delle imprese, regolazione e tutela del mercato, sostegno alla competitività dei territori. Accanto a queste, nuove attribuzioni riguardano l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani, la creazione di impresa e lo start up, la valorizzazione del patrimonio culturale, la promozione del turismo, la digitalizzazione, la qualificazione aziendale e dei prodotti, la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, come inserito anche nella mappa dei servizi che le Camere sono tenute ad assicurare sul territorio nazionale definita con D.M. del 7/03/2019.

La Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, con proprie delibere del 27 dicembre 2018 e del 20 maggio 2019 ha stabilito di sospendere il procedimento di fusione delle Camere di commercio di Ferrara e Ravenna – nonché delle Camere di Piacenza, Parma e Reggio Emilia – in attesa di una defini-

zione più chiara del quadro giuridico di riferimento.

Il 28 luglio 2020 è stata depositata la sentenza n. 169 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio sulla legge delega e sul decreto legislativo di riordino delle Camere di Commercio.

Il D. L. n. 104 del 14 agosto 2020, convertito dalla L. n. 126/2020, all'articolo 61, ha previsto che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludano con l'insediamento degli organi della nuova Camera di commercio entro il 30 novembre 2020, ha previsto, inoltre, che ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadano dal trentesimo giorno successivo alla predetta data e che vi sia la nomina da parte del Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, di un commissario straordinario.

Nel corso del prossimo anno dovrebbe essere portato a termine il percorso di riordino del sistema camerale che condurrà alla creazione di strutture più moderne ed efficienti al servizio delle imprese.

### **Lo scenario economico locale**

La Nota di aggiornamento del DEF 2021 (NADEF) del Governo di ottobre 2021 evidenzia che la dinamica positiva del PIL, registrata nella prima metà dell'anno, si è ulteriormente consolidata nei mesi estivi, in cui si stima che il PIL sia cresciuto ad un tasso del 2,2 per cento rispetto al periodo precedente, trainato ulteriormente dai servizi, con il robusto apporto del settore delle costruzioni, a fronte di una lieve moderazione dell'espansione del manifatturiero.

Gli incrementi del PIL registrati in corso d'anno riflettono già alcuni incentivi all'innovazione e all'efficientamento energetico finanziati dal PNRR, ma non ne incorporano ancora il forte impulso agli investimenti pubblici.

L'espansione superiore alle attese registrata dal PIL nella prima metà dell'anno e la previsione di un incremento ancora robusto dell'attività economica anche nel terzo trimestre porta a rivedere al rialzo le prospettive per il 2021. Anche adottando una stima prudenziale circa le prospettive per gli ultimi tre mesi dell'anno (ipotizzando un fisiologico rallentamento della crescita ad un livello non superiore al mezzo punto percentuale) la previsione annuale di crescita dal PIL nel 2021 si colloca al 6,0 per cento, a fronte del 4,5 per cento ipotizzato ad aprile.

Relativamente al 2022, anche a causa del più elevato punto di partenza, la previsione di crescita viene rivista al ribasso al 4,2 per cento

Le nuove previsioni per il biennio 2021-2022 segnano, nel complesso, un recupero complessivo del PIL più robusto di quanto ipotizzato in precedenza, che consente già nel 2022 il raggiungimento di un livello di PIL reale lievemente superiore a quello del 2019, in anticipo di un trimestre rispetto alla precedente previsione programmatica.

Per il biennio 2023-2024 si confermano sostanzialmente le previsioni precedenti, con una crescita del PIL al 2,6 per cento nel 2023 e all'1,9 per cento nel 2024.

Per quanto riguarda la provincia di Ravenna la nuova edizione di ottobre 2021 degli Scenari economici provinciali di Prometeia ha rivisto al rialzo la previsione di crescita per il 2021 che dovrebbe attestarsi al +6,8% (con riferimento al valore aggiunto) mostrandosi superiore sia a quella stimata dallo stesso Istituto per l'Emilia-Romagna (+6,5%) che a quella per l'Italia (+6,1%).

La ripresa risulterà più contenuta nel 2022 (+3,4% per Ravenna, +3,8% per l'Emilia-Romagna e +3,9% per l'Italia), anche se il trend positivo dovrebbe permettere a fine anno di recuperare il livello del valore aggiunto antecedente alla pandemia (con un +1,2% rispetto al 2019,) evidenziando, anche in questo caso, un'evoluzione più favorevole rispetto a quella regionale e nazionale (+0,8% in regione, +0,6% in Italia).

Dall'analisi settoriale realizzata dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna emerge che nel 2021 la ripresa condurrà a una crescita del valore aggiunto prodotto dall'industria in senso stretto del +11,4% (-10,1% invece la perdita nel 2020). Successivamente, esaurito l'effetto recupero dai bassi livelli di attività precedenti, nel 2022 la crescita si ridurrà sensibilmente (+1,9%), tenuto conto anche delle difficoltà delle catene di fornitura e dell'aumento dei prezzi delle materie prime e di commodity.

Grazie ai piani di investimento pubblico e alle misure di incentivazione adottate dal Governo a sostegno del settore, della sicurezza sismica e della sostenibilità ambientale, nel 2021 si avrà un vero boom del valore aggiunto del settore delle costruzioni (+27,2%), che trainerà la ripresa complessiva. Nonostante un ragionevole rallentamento, la tendenza positiva proseguirà con decisione anche nel 2022 (+9,1%), e, pertanto, sarà ancora il settore delle costruzioni a trainare la crescita ravennate.

Gli effetti negativi dello shock causato dalla pandemia di Coronavirus si sono fatti sentire più a lungo e più duramente nel variegato comparto dei servizi. In provincia, dopo la caduta del -8,4% nel 2020, l'incremento del valore aggiunto nell'anno in corso risulterà più contenuto rispetto a quello degli altri macro-settori (+4,5%). Ciò è dovuto alle minori capacità di resilienza delle imprese e alla modesta risalita della domanda delle famiglie. Tuttavia, con la prevista ripresa dei consumi, nel 2022 la tendenza positiva non dovrebbe smorzare il suo ritmo in maniera accentuata (+3,5%).

A contribuire alle stime di crescita previste per quest'anno, due fattori fondamentali risultano l'incremento del reddito disponibile (+5,6%) e quello delle esportazioni. L'export delle imprese ravennate nel 2021 dovrebbe aumentare del +11,8%, recuperando la pesante flessione del 2020 (-12,7%) e oltrepassando i livelli reali precedenti alla pandemia. Per il 2022 la tendenza dovrebbe ulteriormente consolidarsi.

Anche sul fronte del mercato del lavoro, a differenza di quanto ipotizzato negli scenari diffusi a luglio secondo i quali occorre attendere i prossimi anni per una ripresa occupazionale, le stime più recenti indicano un'inversione di tendenza già nel corso del 2021. Con la ripresa economica, la tendenza negativa si arresterà portando a fine 2021 ad un primo parziale recupero degli occupati pari al +0,8%. Nel 2022 ci si attende inoltre un'accelerazione con una variazione sul 2021 del +1,4%.

Il tasso di disoccupazione in provincia di Ravenna nel 2021 ha raggiunto il 7,0% in netto peggioramento rispetto al 4,6% del 2019; nel 2021 è prevista una riduzione che dovrebbe portare ad un tasso del 6,1%, valore attorno al quale si assesterà anche nel 2022 (6,2%). Le migliorate condizioni del mercato del lavoro, infatti, determineranno una crescita delle persone in cerca di occupazione impedendo all'incremento dell'occupazione di riflettersi direttamente sul tasso di disoccupazione

Si confermano dunque i numerosi segnali che prevedono per l'economia ravennate una ripresa diffusa; tuttavia a rendere incerto il clima positivo vi sono alcuni aspetti che dovranno essere tenuti sotto osservazione e fra questi: l'evoluzione della pandemia non ancora sotto controllo, la dinamica del costo di materie prime e prodotti energetici, che per molti beni ha già toccato livelli di guardia, e le incognite sull'occupazione.

### I vincoli finanziari

Nella previsione delle risorse disponibili per la realizzazione delle attività, si è tenuto conto dei vincoli imposti dalle diverse e numerose norme emanate nel corso degli anni, come elencate più dettagliatamente all'interno della Relazione al preventivo di cui all'allegato B) alla delibera di approvazione del preventivo per l'anno 2022.

### COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE E RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L'Ente camerale ha sviluppato il ciclo di gestione della performance redigendo annualmente il *piano della performance* e la *relazione sulla performance* ai sensi del D. Lgs. 150/2009. L'Ente nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il *piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*, da allegare al preventivo, deve operare in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. In questa fase, pertanto, sono stati individuati gli obiettivi sui programmi di spesa, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, che verranno poi riportati insieme con gli obiettivi operativi da sviluppare nel corso dell'anno, all'interno del *piano della performance*, con assegnazione alla dirigenza ed alla intera struttura.

Il *rapporto sui risultati* da redigere a fine esercizio contenente le risultanze ottenute, verrà redatto in coerenza con la *relazione sulla performance*, di cui al D.Lgs. 150/2009. Il monitoraggio delle attività e dei servizi viene effettuato semestralmente, come indicato nel sistema di misurazione e valutazione della performance, aggiornato dall'Ente nel luglio 2021.

Si riporta, di seguito, lo schema degli adempimenti previsti dal sistema di programmazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività adottato dall'Ente camerale, all'interno del quale si evidenzia anche la tempistica di redazione della documentazione e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio.

ATTIVITA'	SOGGETTO	PERIODO											
		S E T	O T	N O V	D I C	G E N	F E B	M A R	A P R	M A I	G I U	L U G	A G O

Avvio del processo di programmazione (riunioni interne – incontri S.T.S.)	S.G. – Dirigenti – S.T.S. – Resp. UOC	X																
Analisi del contesto e ricognizione delle previsioni di spesa	S.G. – Dirigenti – S.T.S. – Resp. UOC	X	X															
Coinvolgimento degli stakeholder per la condivisione degli obiettivi strategici	S.G. – Giunta		X															
Predisposizione (1) e adozione (2) della Relazione previsionale e programmatica pluriennale ogni (5 anni/ rinnovo organi)	(1) S.G. – S.T.S. – Giunta (2) Consiglio		X															
Predisposizione (1) e adozione (2) della Relazione previsionale e programmatica annuale	(1) S.G. – S.T.S. – Giunta (2) Consiglio		X															
Prima individuazione degli obiettivi e dei piani operativi	S.G. – Dirigenti – S.T.S. – Gruppo di lavoro Giunta			X														
Analisi costi correlati agli obiettivi strategici ed operativi	S.T.S.			X														
<b>Predisposizione (1) e adozione (2) del Preventivo economico, del Budget e relativi allegati compreso PIRA e assegnazione budget</b>	(1) S.G. – S.T.S. – Giunta (2) Consiglio - Revisori			X	X													
Definizione obiettivi operativi e correlati indicatori e target	S.G. – S.T.S. – Gruppo di lavoro Giunta – Dirigenti – Resp. UOC – O.I.V.				X	X												
Predisposizione (1) e adozione (2) della Piano della performance e assegnazione obiettivi al SG	(1) S.G. – S.T.S. (2) Giunta					X												
Predisposizione (1) e adozione (2) del Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma della trasparenza	(1) S.G. – Dirigenti – Resp. UOC – S.T.S. (2) Giunta					X												
Attestazione assolvimento degli obblighi per la trasparenza (scadenza 31/03)	S.T.S. - O.I.V.						X											
Assegnazione obiettivi individuali e alla struttura	(1) S.G. – Dirigenti – Resp. UOC – S.T.S. (2) Giunta						X											
Monitoraggio del livello di raggiungimento degli obiettivi e valutazione semestrale	S.G. – Dirigenti – Resp. UOC																	X
Aggiornamento del preventivo e budget	S.G. - Dirigenti -S.T.S. Giunta Consiglio - Revisori																	X
Valutazione finale del raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti	S.T.S. - S.G. - Dirigenti - P.O. - OIV - Giunta						X											
<b>Rendicontazione bilancio e attività, compreso Rapporto sui risultati</b>	S.T.S. - S.G.- Dirigenti - P.O. -Giunta - Consiglio - Revisori							X										
Predisposizione (1) e adozione (2) della Relazione sulla performance	(1) S.G. – S.T.S. (2) Giunta - Consiglio								X									
Validazione della Relazione sulla performance /erogazione produttività	S.T.S. - OIV																	X
Relazione sul funzionamento del SMVP	S.T.S. - OIV																	X
Predisposizione (1) e adozione (2) dell'Aggiornamento del SMVP	(1) S.G. – S.T.S. (2) Giunta con parere OIV		X															

## PROGRAMMI DI SPESA E OBIETTIVI

I programmi di spesa sono stati individuati per le Camere di commercio dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12/12/2012, come indicato nella circolare Mise del 12/09/2013, aggiornati con circolare n. 87080 del 9/06/2015 del Mise. Si tratta delle funzioni principali e degli obiettivi strategici da perseguire, mettendo in evidenza anche le risorse destinate, all'interno delle

missioni sono collocati i programmi come aggregati omogenei di attività da realizzare, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni come segue:

- Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese” - Programma 005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”
- Missione 012 – “Regolazione dei mercati” - Programma 004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”
- Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo” - Programma 005 – “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”
- Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” - Programma 002 – “Indirizzo politico” e Programma 003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”
- Missione 033 – “Fondi da ripartire” (nella quale trovano allocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni) - Programma 001 – “Fondi da assegnare” e Programma 002 – “Fondi di riserva e speciali”.

L'Ente camerale ha collocato le proprie linee strategiche di intervento all'interno delle missioni e dei programmi come di seguito evidenziato:

<b>Missione 11 - Competitività delle imprese</b>							
<b>Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo</b>							
<b>Obiettivi</b>		<b>Descrizione</b>			<b>Risorse Anno 2022</b>	<b>Risorse Anno 2023</b>	<b>Risorse Anno 2024</b>
Digitalizzazione		Promuovere l'evoluzione di imprese, distretti e filiere, verso produzioni e processi a più elevato contenuto tecnologico e immateriale. Garantire l'accesso delle PMI del territorio ai servizi forniti dalle reti europee destinate alla ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. Realizzare attività finalizzate a sostenere ed accompagnare l'impresa nel processo di innovazione e digitalizzazione. Potenziare gli strumenti tecnologici e organizzativi per la semplificazione degli obblighi amministrativi.			€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00
Orientamento al lavoro		Promuovere e diffondere la cultura di impresa e l'autoimprenditorialità attraverso formazione, informazione, sensibilizzazione. Sviluppare i servizi di supporto nella fase di avvio di impresa e sensibilizzare le imprese sul tema dell'orientamento. Concessione di voucher a favore delle imprese che investono in progetti con gli studenti. Diffusione dei dati sui fabbisogni occupazionali e rilevazioni sul territorio.			€ 192.500,00	€ 192.500,00	€ 192.500,00
Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti		Rafforzare l'utilizzo dell'informazione economico-statistica come strumento di supporto per le decisioni strategiche. Sostenere le start up innovative. Favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile attraverso formazione e assistenza tecnica e manageriale. Istituire l'osservatorio dell'Economia per condividere le analisi socio-economiche con Enti ed Associazioni di categoria.			€ 298.120,00	€ 280.120,00	€ 263.000,00
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2022</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Target 2024</b>
Livello di realizzazione progetto Pid	di risultato	%	Interna	Media indicatori di risultato del progetto Pid	>=100%	>=100%	>=100%
Livello di	di risul-	%	In-	Dispositivi e strumenti per la firma di-	>=11%	>=11%	>=11%

diffusione degli strumenti digitali	tato		terna	gigitale rilasciati e rinnovati nell'anno/n. imprese attive			
N.ro attività svolte	di risultato	%	Interna	N.ro attività/iniziativa realizzate sul tema nell'anno/n. attività iniziative da attivare sul tema nell'anno	>=90%	>=90%	>=90%
Livello di soddisfazione del cliente	di risultato	%	Interna	Livello di soddisfazione del cliente rilevato con l'indagine di customer satisfaction per servizi di informazione economica	>=75%	>=76%	>=77%
Grado di utilizzo risorse	di risultato	%	Interna	Grado di utilizzo delle risorse destinate	>=80%	>=80%	>=80%

<b>Missione 11 - Competitività delle imprese</b>								
<b>Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo</b>								
<b>Obiettivi</b>		<b>Descrizione</b>				<b>Risorse Anno 2022</b>	<b>Risorse Anno 2023</b>	<b>Risorse Anno 2024</b>
Ambiente e sviluppo sostenibile		Valorizzare le esperienze delle imprese che operano nel settore della green economy. Favorire investimenti in efficienza energetica e contenimento dei consumi idrici e della produzione di rifiuti. Confermare la certificazione EMAS. Consolidare azioni di divulgazione dei modelli di sviluppo sostenibile. Incentivare le positive esperienze di certificazioni, protocolli e accordi volontari in campo ambientale.				€ 54.000	€ 54.000	€ 44.000
Turismo e cultura		Valorizzare e promuovere il turismo in una dimensione territoriale integrata. Promuovere una governance che attui forme di coordinamento tra politiche settoriali. Supportare iniziative orientate a modernizzare il sistema distributivo. Favorire l'insediamento di nuove imprese e l'attrazione di capitali attraverso l'attuazione di politiche di marketing territoriale e la promozione di interventi infrastrutturali. Collaborare ad azioni di coprogettazione per favorire una promocommercializzazione della DTR che valorizzi le specificità dei territori in forma integrata. Partecipare e sostenere iniziative e progetti promossi dal sistema imprenditoriale locale e dal mondo associativo.				€ 221.000	€ 217.000	€ 193.000
Altri servizi a imprese e territorio		Collaborazione con Enti locali per la realizzazione di aree multifunzionali di supporto allo svolgimento di eventi e manifestazioni di interesse per le attività economiche locali ed intervento a sostegno del campus universitario. Sostegno alla manifestazione O.M.C.				€ 38.000	€ 38.000	€ 38.000
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2022</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Target 2024</b>	
N.ro iniziative	di risultato	%	Interna	N.ro iniziative/progetti attivati in tema ambientale/sviluppo sostenibile/N.ro iniziative/progetti da attivare in tema ambientale/sviluppo sostenibile	>=90%	>=90%	>=90%	
Grado di realizzazione realizzati	di risultato	%	Interna	Progetti realizzati o cofinanziati per promuovere turismo e territorio nell'anno/progetti da realizzare o cofinanziare nell'anno sul tema	>=90%	>=90%	>=90%	
Grado di utilizzo	di risultato	%	Interna	Grado di utilizzo delle risorse destinate	>=80%	>=80%	>=80%	

risorse	tato		na				
N.ro interventi	di risultato	%	Interna	N. interventi a supporto del sistema infrastrutturale del territorio attivati/n. interventi da attivare a supporto del sistema infrastrutturale del territorio	>=90%	>=90%	>=90%

<b>Missione 16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>							
<b>Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>							
<b>Obiettivi</b>		<b>Descrizione</b>			<b>Risorse Anno 2022</b>	<b>Risorse Anno 2023</b>	<b>Risorse Anno 2024</b>
Internazionalizzazione		Attraverso i servizi offerti da Agenzia Promos Italia srl promuovere e realizzare attività di scouting e profilazione di nuove potenziali aziende esportatrici, promuovere e realizzare servizi di informazione, formazione e prima assistenza su tematiche nuovi mercati /nuovi partners, promuovere le opportunità di accesso delle PMI alle risorse europee, promuovere attività di incoming buyers finalizzate ad attrarre sul territorio potenziali partners commerciali per le imprese locali. Consolidare ed ampliare, attraverso l'Agenzia Promos Italia s.c.a.r.l., la rete di contatti con enti ed organismi per l'internazionalizzazione ed integrare le azioni da realizzare anche in ambito regionale.			€ 680.000,00	€ 654.000,00	€ 654.000,00
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2022</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Target 2024</b>
Livello di coinvolgimento delle imprese	di risultato	N.ro	Interna	N.ro imprese coinvolte in iniziative per internazionalizzazione	>=560	>=565	>=570
N.ro progetti attivati	di risultato	N.ro	Interna	N.ro progetti/iniziative per internazionalizzazione attivati	>=10	>=10	>=10

<b>Missione 12 - Regolazione dei mercati</b>							
<b>Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori.</b>							
<b>Obiettivi</b>		<b>Descrizione</b>			<b>Risorse Anno 2022</b>	<b>Risorse Anno 2023</b>	<b>Risorse Anno 2024</b>
Tutela e legalità		Favorire il ricorso agli strumenti di giustizia alternativa. Perseguire le attività di metrologia legale. Potenziare le attività di controllo e sorveglianza mirate su alcuni prodotti e/o strumenti di misura. Promuovere la diffusione e il corretto utilizzo degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale. Ottimizzare la tenuta ed aggiornamento del Registro informatico dei protesti e la redazione dei listini prezzi. Attivare la composizione negoziata. Svolgere azioni di prevenzione e collaborazione con le Forze dell'ordine presenti sul territorio per la tutela della legalità, il contrasto all'abusivismo commerciale e la prevenzione di infiltrazioni da parte di organizzazioni criminali.			€ 122.380	€ 109.380	€ 100.500
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2022</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Target 2024</b>
Livello di diffusione degli stru-	di risultato	%	Interna	N.ro mediazioni/conciliazioni/arbitrati/ totale imprese attive	>= 0,50%	>=0,50%	>=0,50%



menti di giustizia alternativa							
--------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

<b>Missione 12 - Regolazione dei mercati</b>							
<b>Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori.</b>							
<b>Obiettivi</b>		<b>Descrizione</b>			<b>Risorse Anno 2022</b>	<b>Risorse Anno 2023</b>	<b>Risorse Anno 2024</b>
Semplificazione e trasparenza		Potenziare gli strumenti tecnologici e organizzativi per la semplificazione degli obblighi amministrativi. Proseguire l'attività finalizzata alla realizzazione di un processo di miglioramento continuo dei servizi certificati. Realizzare un'amministrazione snella e digitale al fine di adeguare la velocità dell'apparato amministrativo a quello delle imprese e del mercato, curando la massima qualità ed efficienza del sistema digitale, costituito anche dall'interazione di Registro Imprese, Suap, Fascicolo Digitale e Cassetto dell'Imprenditore, offrendo servizi prevalentemente in tempo reale o per via telematica e alimentando banche dati giuridiche ed economiche, quale rete informativa per il sistema economico nazionale. Mantenimento/miglioramento delle tempistiche di evasione delle istanze telematiche all'interno del progetto RI 20.			-	-	-
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2022</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Target 2024</b>
Costi medi di iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AIA	di risultato	%	Interna	Costi assorbiti dal sottoprocesso C1.1.1 Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA / Numero totale di pratiche Registro Imprese evase nell'anno "n" (con riferimento sia a quelli pervenuti dal 01/01 al 31/12 che agli arretrati al 01/01 dell'anno "n")* [* Valore calcolato come un volume "pesato", nel senso che è frutto di un'elaborazione finalizzata a ponderare le diverse tipologie di pratica al fine di poterle sommare in un unico volume di attività]  CD_C1.1.1 / N_Prot_C1.1_Evasi	<=55	<=54	<=54
Rispetto tempi di evasione delle pratiche R.I.	di efficienza qualità	%	Interna	N.ro pratiche evase nell'anno entro 5 gg. da ricevimento/N.ro pratiche R.I. evase	>=70%	>=70,5%	>=71%

<b>Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>				
<b>Programma 002 - Indirizzo politico</b>				
<b>Obiettivi</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Risorse Anno 2022</b>	<b>Risorse Anno 2023</b>	<b>Risorse Anno 2024</b>
Rapporti istitu-	Proseguire nella sperimentazione di gestione associata tra Union-	-	-	-

zionali relazioni esterne e comunicazione	camere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per l'attività in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia, servizio legale regionale e nelle buone pratiche di collaborazione e partecipazione ai network regionali. Adempiere a quanto inserito nel D. Lgs. n. 219/2016 di riforma del sistema delle Camere di commercio. Promuovere un processo di pianificazione strategica del territorio, rilanciando il coordinamento e la concertazione territoriali. Procedere all'analisi del sistema delle partecipazioni camerali. Consolidare le pratiche di rilevazione della customer satisfaction come strumento per valutare e migliorare la qualità dei servizi erogati. Adeguare il sito web istituzionale per favorire la interazione tra l'ente e i cittadini e le imprese. Rafforzare la conoscenza del ruolo e delle funzioni camerali anche attraverso l'utilizzo ottimale degli strumenti istituzionali di comunicazione.						
<b>Indicatori</b>	<b>Ti-pol o-gia</b>	<b>Uni-tà di mi-sura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2022</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Target 2024</b>
Livello di gradimento dei servizi camerali	di ri-sul-ta-to	%		Risposte con giudizio positivo (almeno abbastanza soddisfatto)	>=85%	>=86%	>=87%

**Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**

**Programma 002 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**

<b>Obiettivi</b>	<b>Descrizione</b>				<b>Risorse Anno 2022</b>	<b>Risorse Anno 2023</b>	<b>Risorse Anno 2024</b>
Efficienza nella gestione delle risorse e dei processi	Conseguire elevati livelli di efficienza nell'erogazione dei servizi e nella gestione dei processi interni. Assicurare un corretto e trasparente funzionamento delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori, nonché della gestione amministrativa, fiscale, contrattuale ed economico-patrimoniale. Monitorare i costi ed i tempi di pagamento. Rendere efficiente l'accertamento, la riscossione e la liquidazione del diritto annuale e dei crediti commerciali. Realizzare le attività e le misure contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.				-	-	-
<b>Indicatori</b>	<b>Ti-pol o-gia</b>	<b>Unità di mi-sura</b>	<b>Fon-te</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2022</b>	<b>Target 2023</b>	<b>Target 2024</b>
Incidenza interventi economici su oneri correnti	econo-mico pa-tri-mo-niale	%	Bi-lan-cio con-sun-tivo	Interventi economici/Oneri correnti al netto del F. svalutazione crediti da DA	>=25%	>=25%	>=25%
Indice di equilibrio strutturale	econo-mico pa-tri-mo-niale	%	Bi-lan-cio con-sun-tivo	(Proventi correnti - incremento diritto annuale- contributi FP e promozionali) - (Oneri di personale+funzionamenrot+ammort. e accant. - accant. al fondo rischi e oneri)/(Proventi correnti- incremento diritto annuale - contributi da FP e promozionali)	>=9,0%	>=9,1	>=9,2
Margine di strut-	econo-	%	Bi-lan-	Patrimonio netto/Immobilizzazioni	>=120	>=120	>=120

tura primario	mico patrimoniale		cio consuntivo				
Indice di liquidità immediata	economico patrimoniale	%	Bilancio consuntivo	Liquidità immediata/passività correnti	>=260	>=260	>=260
N.ro di non conformità nel ciclo performance	di risultato	N.ro	Interna	N.ro di non conformità ciclo performance (Piano performance, Relazione sulla performance, Monitoraggio sulla performance)	0	0	0
N.ro non conformità gestione trasparenza e anticorruzione	di risultato	N.ro	Interna	N.ro di non conformità trasparenza anticorruzione (PTPCT, azioni, Relazione sui risultati, giornata trasparenza)	0	0	0

Ravenna, 24 novembre 2021

Il Commissario Straordinario  
(Dott. Giorgio Guberti)